

**MEROLA: LAVORO CON SOVRINTENDENZA PER LIMITARE EVENTI COMMERCIALI**  
(DIRE) Bologna, 15 lug. - Stretta in arrivo sull'organizzazione di eventi in piazza Maggiore e piazza Nettuno: Comune di Bologna e Sovrintendenza stanno lavorando per la predisposizione di un regolamento sulla base del quale, attraverso una programmazione attuale, raggiungere l'obiettivo di ridurre le occasioni di occupazione delle due aree contigue. Ragionamento che sostanzialmente riguarda gli eventi di carattere commerciale, escludendo quindi le manifestazioni di carattere civico e politico. Il tema e' stato affrontato oggi dal sindaco Virginio Merola, che ha partecipato al ricordo del sindaco Francesco Zanardi organizzato dall'Aics e dai panificatori. Il gazebo per la distribuzione del pane dedicato a Zanardi, proprio a causa del parere della Sovrintendenza, non ha trovato posto in piazza Nettuno e si e' dovuto accontentare del cortile di Palazzo D'Accursio. "La Sovrintendenza dice una cosa giusta, c'e' una forte pressione per utilizzare tutta piazza Maggiore- commenta Merola- ma ogni tanto piazza Maggiore ha anche bisogno di essere vista, non dobbiamo avere paura del vuoto anche perche' non e' affatto un vuoto quello che c'e' in piazza Nettuno o piazza Maggiore". Quello che "dispiace e' che c'e' andato di mezzo il 101esimo anniversario di Zanardi", aggiunge il sindaco. Ad ogni modo, "stiamo ragionando con la Sovrintendenza per un regolamento per l'uso delle piazze, credo che sia la cosa piu' semplice- sottolinea il primo cittadino- perche', definito una volta per tutte, poi c'e' un tema di programmazione e di priorita'. Credo che ci arriveremo, perche' c'e' la volonta' di farlo". (SEGUE)  
(Pam/ Dire) 13:15 15-07-15 NNNN

(DIRE) Bologna, 15 lug. - Percorso che "riguarda le manifestazioni commerciali in generale", precisa Merola: "Io capisco che si voglia andare tutti in piazza Maggiore, ma concordo con la Sovrintendenza sul fatto che abbiamo bisogno di stabilire un limite, nel senso che anche la piazza merita di respirare". Detto altrimenti: "Se qualche giorno all'anno non c'e' nessuno, cioe' ci sono i cittadini che si possono godere la visuale della piazza senza stand, credo che sia un vantaggio per tutti". Non e' a rischio, mette in chiaro Merola, una celebrazione come quella di San Petronio: "E' la festa della citta', non si parla di questo". Si tratta di mettere ordine nelle "tantissime iniziative" che attualmente si organizzano nel cuore della citta', attraverso "un regolamento e una programmazione annuale". Questo con l'obiettivo di "ridurre l'occupazione di piazza Maggiore o piazza Nettuno", spiega il sindaco, "ma non stiamo parlando di manifestazioni politiche, di liberta' del pensiero o di manifestazioni civiche". Il senso e' di permettere "al turista, o anche al cittadino che viene in centro- ribadisce Merola- ogni di non avere uno stand davanti al Nettuno o sul Crescentone". Di alternative del resto non ne mancano, conclude il sindaco, citando anche le "ulteriori riqualificazioni che stiamo facendo": ad esempio "c'e' piazza Santo Stefano, c'e' piazza Galvani, ci sara' piazza Malpighi. Ci sono tanti posti altrettanto belli nella nostra citta'". (Pam/ Dire) 13:15 15-07-15 NNNN